

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 7
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 8
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 9
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 14
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 15
4.8	Capacita' di indebitamento	Pag. 16
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 18
5.1	Analisi per titoli	Pag. 19
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 20
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 21
5.2	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 22
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 24
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 25
5.3	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 26
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 27
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 28
5.4	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 29
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 30
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 31
5.5	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 32
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 33
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 34
5.6	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 35
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 36
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 37
5.7	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 38
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 39
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 40
5.8	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 41
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 42
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 43
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 44
6.1	Analisi per titoli	Pag. 45
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 46
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 47
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 48
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 50
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 51
6.2.1	Analisi Spese personale - contenimento spesa e rispetto limiti di legge	Pag. 54
6.3	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 56
6.4	Fondi e accantonamenti	Pag. 60
6.4.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 61
6.4.2	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 62

6.5	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 63
6.5.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 65
6.5.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 66
6.6	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 67
6.7	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 68
6.8	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 69
7	PARTE QUARTA	Pag. 70
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 71
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 72
7.3	Gestioni Associate	Pag. 73
7.4	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 74
7.4.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 75

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La programmazione di bilancio 2026-2028 riporta al suo interno i cronoprogrammi dei progetti legati ai finanziamenti PNRR (previsti per 36.681,00 € sul 2026), SNAI (previsti per un totale di € 106.000 sul 2026 e € 48.500 su 2027 e 2028) e STAMI (previsti per un totale di € 333.531 per il 2026), di cui l'Ente è beneficiario diretto.

Criteri di valutazione – Entrate Correnti

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità nonché in base a nuove linee di finanziamento.

I principali criteri adottati per le entrate più significative sono i seguenti:

- Trasferimenti correnti dello Stato: quantificati sulla base dei contributi concessi o in linea con le assegnazioni precedenti (es. fondi povertà, SNAI, PNRR, fondi MSNA, ...).
- Trasferimenti correnti dalla Regione: il contributo PRT è stato previsto in misura prudenziale pari a € 842.000 per ciascuna annualità del triennio, pari a circa il 94% dell'importo assegnato per l'anno 2025. Gli ulteriori trasferimenti dalla Regione sono stati quantificati sulla base dei finanziamenti ottenuti, dei cronoprogrammi o sulla base del dato storico.

Importi PRT ricevuti nel triennio precedente :

- 2023: € 795.441,07
- 2024: € 896.163,53
- 2025: € 896.139,85

- Trasferimenti da Comuni: quantificati sulla base delle convenzioni per le gestioni associate in essere, come riportato nella tabella a fine relazione.
- Entrate da servizi scolastici: le previsioni si basano sull'andamento storico degli incassi delle rette (nido, micronido, mensa, trasporto, pre/post scuola) dei Comuni che hanno conferito la funzione. Essendo entrate di dubbia esazione, è stato accantonato un importo nel FCDE.
- Entrate da sanzioni e repressione illeciti: le sanzioni al codice della strada sono state quantificate per 100.000 €, importo che viene interamente riversato ai Comuni; mentre le sanzioni relative alla polizia forestale sono state previste pari a € 18.000 in linea con l'anno precedente. Anche in questo caso, trattandosi di entrate di dubbia esazione, è stato opportunamente accantonato un importo nel FCDE.
- Altre entrate correnti: calcolate in base al gettito storico e a principi di prudenza.

Criteri di valutazione – Spese Correnti

Le previsioni sono state determinate con i seguenti criteri:

- Spese di personale: basate su contratti in essere e sulla previsione di nuove assunzioni previste nella sezione 3.3 del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PIAO). È stato inoltre previsto il trasferimento in Unione dei dipendenti della Polizia Locale a decoro dal 01/04/2026.
- Acquisto beni e servizi: considerati i contratti pluriennali e le necessità operative espresse dagli uffici, in coerenza con il programma triennale di acquisto di servizi e forniture.
- Utenze: previste in base ai fabbisogni stimati dai servizi competenti.
- Interessi e mutui: in linea con le delegazioni di pagamento rilasciate per i mutui in essere. Non è stata prevista alcuna sottoscrizione di nuovi mutui.
- Fondo di riserva: stanziato nei limiti previsti dall'art. 166, comma 2-ter, del D.Lgs. 267/2000.
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE): calcolato sulla base della media ponderata del quinquennio 2020/2024 per:
 - rette scolastiche
 - riscossione coattiva sanzioni
 - sanzioni amministrative e forestali
- Fondo garanzia debiti commerciali: non previsto nel bilancio di previsione 2026-2028 in quanto al momento della stesura del Bilancio, l'Ente rispetta i tempi di pagamento. L'indicatore tuttavia sarà calcolato definitivamente a consuntivo 2025. Se necessario, il fondo sarà istituito in tale sede con deliberazione di Giunta.

Indice tempestività pagamenti (2025):

L'indice di tempestività dei pagamenti ha evidenziato, nel corso dell'anno, un progressivo peggioramento, pur restando nei limiti di legge. Si è passati infatti da un valore pari a -18,37 giorni nel 1° trimestre, a -3,05 giorni nel 2° trimestre, fino a -0,60 giorni nel 3° trimestre, segnalando una progressiva riduzione della tempestività nei pagamenti.

Questa dinamica è da ricondurre principalmente a problematiche di liquidità di cassa, legate anche al ritardo, da parte dei Comuni, nel provvedere al versamento delle quote dovute per le gestioni associate alle scadenze pattuite nelle convenzioni. Questo comporta un rallentamento nei tempi di pagamento dell'Ente. La situazione, segnalata costantemente da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, continua a incidere notevolmente sulla capacità di pagamento dell'Ente. L'Unione monitora costantemente l'evoluzione dell'indicatore di tempestività, prevedendo comunque il rispetto dei termini di legge anche per il 4° trimestre.

Criteri di valutazione – Parte Investimenti

Le previsioni per gli investimenti si basano su:

- Contributi in conto capitale già concessi o concedibili, secondo le normative vigenti: il PAO è stato previsto per la sola annualità 2026 in attesa della nuova programmazione regionale per il triennio 2027-2029.
- Riferimento al programma triennale delle opere pubbliche.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale è subordinato al rilascio del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

PARTE PRIMA

La prima parte del presente documento ha un **carattere generale** e ha l'obiettivo di fornire un **quadro complessivo del bilancio di previsione**, mettendo in evidenza le sue risultanze principali, gli **equilibri economico-finanziari** e il **collegamento con gli strumenti di programmazione strategica e operativa** dell'Ente.

In particolare, essa illustra le scelte effettuate in sede previsionale alla luce del contesto normativo e delle risorse disponibili, fornendo una lettura d'insieme coerente con le finalità dell'Ente e con gli indirizzi programmatici approvati dagli organi competenti.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi). Nel Bilancio di Previsione 2026-2028 sono previsti 5.000,00 €/anno di spese in conto capitale finanziate da entrate correnti: si tratta dell'utilizzo delle risorse finanziarie per incentivi tecnici di cui all'art. 45 comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni di attività finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B)	0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.200.152,80 0,00	13.737.639,80 0,00	13.761.859,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	14.110.549,80 0,00 78.313,00	13.642.478,80 0,00 78.417,00	13.660.773,80 0,00 78.417,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	84.603,00 0,00 0,00	90.161,00 0,00 0,00	96.086,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Nel bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 non è stata prevista l'iscrizione di alcuna somma a Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), in quanto la costituzione di tale fondo è stata rimandata alla fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi, che si terrà nel primo bimestre del 2026.

Gli importi da destinare al FPV verranno quindi determinati e iscritti proprio in tale sede, al fine di garantire una corretta e puntuale rappresentazione degli impegni finanziari pluriennali, coerente con l'effettiva consistenza dei residui contabili.

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nel 2026 vengono utilizzate risorse di parte corrente per un importo di € 5.000,00, destinate a finanziare, in conto capitale, il Fondo Innovazione.

Per gli anni 2027 e 2028 è previsto un analogo utilizzo di € 5.000,00 di entrate correnti per lo stesso Fondo Innovazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	970.747,00	100.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	975.747,00	105.000,00	105.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato e successivamente scomposto nelle sue singole componenti, quali fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti e non vincolati, al fine di rispettare eventuali vincoli di destinazione associati a ciascun elemento.

Per quanto concerne il procedimento adottato nella stesura del bilancio, si è proceduto alla determinazione del valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali basate sui dati contabili disponibili al momento della stesura del documento.

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 ammonta a € 811.455,82 , come evidenziato nel prospetto analitico allegato al bilancio di previsione.

Di tale somma, € 527.085,02 rappresentano la quota presumibilmente accantonata a fronte del Fondo crediti di dubbia esigibilità, dei rinnovi contrattuali del personale dipendente e del fondo perdite società partecipate; mentre € 219.901,15 risultano vincolati in quanto derivanti da trasferimenti già incassati.

L'avanzo libero presunto alla data del 31/12/2025 risulta pari a 64.469,65 €.

Al bilancio di previsione 2026/2028 non è stato applicato alcun avanzo presunto.

Di seguito una sintesi della composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025:

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	a)	811.455,82
Parte accantonata	b)	527.085,02
Parte vincolata	c)	219.901,15
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	64.469,65

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.478.708,71
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	104.127,66
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	12.997.834,88
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	14.036.830,48
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	6.743,55
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	27.358,60
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	564.455,82
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	3.530.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	3.300.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	48.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	65.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	811.455,82

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		408.941,02
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		30.000,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		88.144,00
B) Totale parte accantonata		527.085,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		103.947,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		115.953,74
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		219.901,15
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		64.469,65

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

4.8 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Il D.Lgs. n. 267/2000, all'articolo 204, stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale complessivo degli interessi – comprensivo di quelli relativi ai mutui già contratti, ai prestiti obbligazionari emessi, alle aperture di credito stipulate e alle garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi – non superi determinate percentuali delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui si prevede l'assunzione del mutuo.

Tali percentuali sono fissate al 12% per l'anno 2011, all'8% per gli anni dal 2012 al 2014, e al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Nell'ambito della presente relazione si è ritenuto opportuno proporre il calcolo della capacità di indebitamento residua dell'Ente. Si evidenzia, tuttavia, che l'Unione non prevede di ricorrere all'indebitamento nel triennio 2026/2028.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	11.862.019,15	11.862.019,15	11.862.019,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.054.701,98	2.054.701,98	2.054.701,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.916.721,13	13.916.721,13	13.916.721,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.391.672,11	1.391.672,11	1.391.672,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	22.548,00	16.989,00	11.065,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.369.124,11	1.374.683,11	1.380.607,11
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	312.959,52	228.356,52	138.195,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		312.959,52	228.356,52	138.195,52
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui l'Ente può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie (entrate non disponibili per l'Ente Unione), i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate.

5.1 Analisi per titoli

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il “**Titolo I**” comprende le entrate aventi natura tributaria. L'Unione non ha capacità impositiva pertanto non sono previste a bilancio entrate tributarie.
- il “**Titolo II**” vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti da altri enti del settore pubblico , finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente, comprese le quote versate dai Comuni per le gestioni associate in essere;
- il “**Titolo III**” sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dai servizi pubblici erogati;
- il “**Titolo IV**” è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti di enti del settore pubblico che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il “**Titolo V**” propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il “**Titolo VI**” comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il “**Titolo VII**” propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il “**Titolo IX**” comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.934.290,80	11.469.244,80	11.493.463,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.265.862,00	2.268.395,00	2.268.396,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	970.747,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE	23.490.079,80	22.156.819,80	22.181.039,80

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

Nelle sezioni successive saranno analizzati i singoli titoli di entrata, ad eccezione del Titolo I – Entrate tributarie, in quanto non applicabile all'Unione, che non dispone di potestà impositiva diretta.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	1.141.966,90	989.457,44	1.060.523,85	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	13.751,66	72.480,14	104.127,66	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.858.159,82	13.062.907,18	14.828.041,68	11.934.290,80	11.469.244,80	11.493.463,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.388.627,06	2.498.809,60	2.339.546,62	2.265.862,00	2.268.395,00	2.268.396,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.607.865,06	1.397.443,44	1.083.550,00	970.747,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.844.632,00	3.017.737,00	3.324.153,00	3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE	25.695.002,50	25.878.834,80	27.579.942,81	23.490.079,80	22.156.819,80	22.181.039,80

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.862.019,15	9.416.375,15	14.828.041,68	11.934.290,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.054.701,98	1.364.741,82	2.339.546,62	2.265.862,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.279.908,51	11.712,00	1.083.550,00	970.747,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.324.153,00	3.479.180,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	838.653,46	2.205.030,91	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE	16.035.283,10	12.997.859,88	26.415.291,30	23.490.079,80

5.2 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

Trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, da Comuni e da altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate.

Si tratta della principale voce di entrata per l'Unione in quanto comprende, oltre ai contributi pubblici erogati a vario titolo, anche i trasferimenti dai Comuni per le gestioni associate in essere.

Complessivamente, per il triennio 2026-2028, le entrate correnti sono previste nei seguenti importi:

- € 11.934.290,80 per il 2026
- € 11.469.244,80 per il 2027
- € 11.493.463,80 per il 2028

Tali valori rappresentano, rispettivamente, il 78,67% nel 2026, 82,88% nel 2027 e 82,91% nel 2028 del totale delle entrate finali dell'Ente per ciascun anno (al netto quindi delle entrate per anticipazioni di tesoreria e partite di giro).

Trasferimenti dallo Stato

Sono stati inseriti i contributi ministeriali che l'Unione percepisce per alcune attività dei Servizi Centralizzati e scolastici (fondi povertà, fondo minori stranieri non accompagnati, centri estivi, ...), per il finanziamento della Strategia Nazionale Aree Interne e per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Trasferimenti della Regione e trasferimenti statali regionalizzati

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legislazione regionale in materia di Unioni di Comuni, definisce criteri ed obiettivi per sostenere ed incentivare operativamente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in capo ai Comuni.

Il PRT si inserisce con le sue consistenti risorse nell'ambito di una nutrita serie di misure, interventi e progetti che la Regione ha elaborato a favore del sistema comuni-unioni; esso intende infatti realizzare un approccio strategico coerente con le politiche e gli obiettivi del Green Deal, del Recovery Fund e del Patto per il Lavoro e per il Clima, ponendo particolarmente l'accento sulla trasformazione digitale e sulla transizione green; a tal fine punta all'incremento e rafforzamento della gestione di funzioni strategiche, strumentali alla creazione e sviluppo delle capacità progettuali ed attuative necessarie per utilizzare le risorse regionali, statali ed europee destinate agli obiettivi sopra indicati.

Alla data della redazione del presente bilancio il contributo PRT 2025 assegnato ammonta ad euro 896.139,85.

Nel bilancio di previsione 2026-2028, il contributo è stato previsto in misura prudenziale pari a € 842.000,00 per ciascuna annualità del triennio, pari a circa il 94% dell'importo assegnato per l'anno 2025.

Oltre al PRT, la Regione Emilia Romagna eroga diversi altri contributi all'Unione tra i quali, a titolo esemplificativo, progettualità dei Servizi Centralizzati (e relativo rimborso di personale), dei Servizi educativi e scolastici, trasferimenti per piani forestali e della STAMI FESR e FSE+.

Trasferimenti dei Comuni

I trasferimenti dei Comuni, che rappresentano una voce decisamente importante dei trasferimenti correnti, sono stati calcolati sulla base dei servizi trasferiti in Unione e delle coprogettazioni.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.929.790,80	99,96%	11.464.744,80	99,96%	11.488.963,80	99,96%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,04%	4.500,00	0,04%	4.500,00	0,04%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	11.934.290,80		11.469.244,80		11.493.463,80	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.858.159,82	13.053.907,18	14.808.541,68	11.929.790,80	11.464.744,80	11.488.963,80
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	9.000,00	19.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	12.858.159,82	13.062.907,18	14.828.041,68	11.934.290,80	11.469.244,80	11.493.463,80

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.852.019,15	9.415.875,15	14.808.541,68	11.929.790,80
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	500,00	19.500,00	4.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	11.862.019,15	9.416.375,15	14.828.041,68	11.934.290,80

5.3 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate del titolo II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Tra le entrate extratributarie risultano di importo rilevante le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (per € 1.222.220,00 per l'anno 2026 e € 1.223.534,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028.) e le altre entrate correnti (pari a € 908.780,00 per il triennio 2026/2028).

Le entrate derivanti dalla vendita ed erogazione dei servizi comprendono le rette dei servizi scolastici che l'Unione incassa direttamente a partire dall'a.s. 2019/2020, altre entrate per servizi sociali, i diritti di segreteria e le spese istruttorie.

L'importo è in linea con le previsioni precedenti. Con riferimento alle entrate per servizi scolastici, si precisa che, trattandosi di entrate che per loro natura sono di difficile ed incerta esigibilità, secondo le disposizioni della contabilità armonizzata, devono essere accertate per l'intero importo, ma ad esse è strettamente legata l'intera gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) esaminato in apposita sezione

Le Entrate per violazioni del Codice della Strada e le Entrate per violazioni di Regolamenti amministrativi sono previste per un importo complessivo pari a € 132.550,00 annui, di cui € 112.000,00 per le entrate relative alle violazioni delle norme del Codice della Strada che sono incassate in nome e per conto dei Comuni aderenti e vengono a loro riversate.

Le Altre entrate correnti n.a.c. comprendono rimborsi e recuperi diversi per attività dei servizi sociali, i proventi derivanti dalla gestione della raccolta dei mirtilli (pari a 8.000,00 €) e da quella dei funghi (pari a 360.000,00 €), il rimborso IVA a credito per le gestioni commerciali e altri introiti diversi.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.222.220,00	53,94%	1.223.534,00	53,94%	1.223.534,00	53,94%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	132.550,00	5,85%	133.861,00	5,90%	133.862,00	5,90%
Tipologia 300 Interessi attivi	2.312,00	0,10%	2.220,00	0,10%	2.220,00	0,10%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	908.780,00	40,11%	908.780,00	40,06%	908.780,00	40,06%
TOTALE TITOLO 3	2.265.862,00		2.268.395,00		2.268.396,00	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante, che confronta le previsioni attuali con quelle del triennio precedente, la fattispecie relativa alle entrate da riduzione di attività finanziarie non è prevista, così come non lo era nel periodo passato, pertanto i valori risultano pari a zero.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.171.787,00	1.241.779,60	1.188.313,58	1.222.220,00	1.223.534,00	1.223.534,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	232.050,00	194.550,00	168.759,62	132.550,00	133.861,00	133.862,00
Tipologia 300 Interessi attivi	5.385,06	1.220,00	2.225,74	2.312,00	2.220,00	2.220,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	979.405,00	1.061.260,00	980.247,68	908.780,00	908.780,00	908.780,00
TOTALE TITOLO 3	2.388.627,06	2.498.809,60	2.339.546,62	2.265.862,00	2.268.395,00	2.268.396,00

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.247.243,91	1.105.775,25	1.188.313,58	1.222.220,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	157.139,06	187.593,04	168.759,62	132.550,00
Tipologia 300 Interessi attivi	5.157,32	5.704,95	2.225,74	2.312,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	645.161,69	65.668,58	980.247,68	908.780,00
TOTALE TITOLO 3	2.054.701,98	1.364.741,82	2.339.546,62	2.265.862,00

5.4 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d’investimento, finalizzate all’acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell’Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all’interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l’alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l’Ente.

Per l’anno 2026 sono previste entrate derivanti dal Fondo per la Montagna (PAO) assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, per un importo pari a € 970.747,00.

Per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028 non sono previste ulteriori assegnazioni del Fondo per la Montagna, in attesa del nuovo finanziamento, ma restano stimati contributi in conto capitale da parte dei Comuni per le gestioni associate, pari complessivamente a € 100.000,00.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	970.747,00	100,00%	100.000,00	100,00%	100.000,00	100,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 4	970.747,00		100.000,00		100.000,00	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.607.865,06	1.393.143,44	1.083.550,00	970.747,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	1.607.865,06	1.397.443,44	1.083.550,00	970.747,00	100.000,00	100.000,00

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene effettuato il confronto tra la previsione e l'assestato dell'esercizio precedente, nonché con gli accertamenti del Titolo IV, che risultano sempre pari a zero in quanto non previsti negli esercizi precedenti.

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.275.608,51	11.712,00	1.083.550,00	970.747,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	4.300,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	1.279.908,51	11.712,00	1.083.550,00	970.747,00

5.5 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Fattispecie non prevista

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

La fattispecie relativa alle entrate da riduzione di attività finanziarie, come riportato nelle tabelle sottostanti, non è prevista, pertanto i valori indicati sono pari a zero.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante, che confronta le previsioni attuali con quelle del triennio precedente, la fattispecie relativa alle entrate da riduzione di attività finanziarie non è prevista, così come non lo era nel periodo passato, pertanto i valori risultano pari a zero.

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Per il triennio 2026-2028 non sono previste nuove accensioni di mutui, in coerenza con la politica di contenimento dell'indebitamento e di gestione equilibrata delle risorse.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante, come si evidenzia, non sono state effettuate accensioni di mutui né nel triennio precedente né in quello 2026-2028, relativamente al Titolo VI – Accensioni di prestiti.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene effettuato il confronto tra la previsione e l'assestato/accertato dell'esercizio precedente, nonché con gli accertamenti relativi al Titolo VI – Accensioni di prestiti, che risultano pari a zero, in quanto anche negli esercizi precedenti non sono state effettuate nuove accensioni di mutui.

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

Nel triennio precedente non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di cassa. Per l'esercizio 2026 è previsto uno stanziamento di € 3.479.180,00, importo che viene riportato anche per gli esercizi 2027 e 2028.

L'anticipazione di tesoreria è stata calcolata considerando la quota 3/12 delle entrate correnti previste per l'anno 2026, determinata sulla base delle seguenti poste:

- Titolo II – Trasferimenti correnti: € 11.862.019,15
- Titolo III – Entrate extratributarie: € 2.054.701,98

per un totale di entrate correnti pari a € 13.916.721,13.

La quota di anticipazione (3/12) è stata quindi calcolata applicando la frazione trimestrale alle entrate correnti totali, come da consuntivo 2024 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 13 del 29/04/2025, e successivamente arrotondata a € 3.479.180,00 per ciascun esercizio 2026, 2027 e 2028.

L'anticipazione costituisce una fonte di entrata temporanea, destinata a fronteggiare momentanee esigenze di liquidità. Essendo l'Unione un Ente a prevalente finanza derivata, è fondamentale che i Comuni eroghino le quote di propria spettanza alle scadenze stabilite dalle convenzioni per evitare il ricorso a uno strumento che comporterebbe oneri e interessi, determinando quindi un aumento di spesa.

L'eventuale utilizzo dell'anticipazione sarà effettuato nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi di prudenza e continuità finanziaria previsti dal D.Lgs. 267/2000 (TUEL), garantendo la corretta gestione dei flussi di cassa dell'ente.

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.479.180,00	100,00%	3.479.180,00	100,00%	3.479.180,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	3.479.180,00		3.479.180,00		3.479.180,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.844.632,00	3.017.737,00	3.324.153,00	3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00
TOTALE TITOLO 7	2.844.632,00	3.017.737,00	3.324.153,00	3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.324.153,00	3.479.180,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	3.324.153,00	3.479.180,00

5.8 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

Tali entrate non rappresentano risorse effettive per l'ente, in quanto si tratta di movimentazioni finanziarie temporanee gestite in nome e per conto di terzi. Pertanto, queste poste non concorrono alla formazione del risultato economico-finanziario preventivato.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	4.275.000,00	88,33%	4.275.000,00	88,33%	4.275.000,00	88,33%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	565.000,00	11,67%	565.000,00	11,67%	565.000,00	11,67%
TOTALE TITOLO 9	4.840.000,00		4.840.000,00		4.840.000,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	4.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00	4.275.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
TOTALE TITOLO 9	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	807.019,47	2.173.050,99	4.275.000,00	4.275.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	31.633,99	31.979,92	565.000,00	565.000,00
TOTALE TITOLO 9	838.653,46	2.205.030,91	4.840.000,00	4.840.000,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 - Spese correnti	14.110.549,80	13.642.478,80	13.660.773,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	975.747,00	105.000,00	105.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.603,00	90.161,00	96.086,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	23.490.079,80	22.156.819,80	22.181.039,80

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2023	2024	2025		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	16.091.792,42	16.485.053,65	17.316.858,14		14.110.549,80	13.642.478,80	13.660.773,80
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.817.714,08	1.429.921,15	2.014.154,67		975.747,00	105.000,00	105.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.864,00	106.123,00	84.777,00		84.603,00	90.161,00	96.086,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.844.632,00	3.017.737,00	3.324.153,00		3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00		4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	25.695.002,50	25.878.834,80	27.579.942,81		23.490.079,80	22.156.819,80	22.181.039,80
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella seguente consente di confrontare le previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei due esercizi precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2024	Impegni 2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Spese correnti	13.984.270,06	12.545.049,97	17.316.858,14	14.110.549,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.309.659,50	842.440,96	2.014.154,67	975.747,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.091,83	41.729,45	84.777,00	84.603,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.324.153,00	3.479.180,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	838.653,46	633.672,44	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	16.238.674,85	14.062.892,82	27.579.942,81	23.490.079,80

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono iscritte in bilancio per coprire i costi relativi al personale, all'acquisto di beni di consumo, alle prestazioni di servizi, al pagamento di imposte e tasse, nonché ai trasferimenti correnti.

Rientrano tra le spese correnti anche quelle connesse alla gestione di progetti specifici, quali SNAI e STAMI.

Si tratta, complessivamente, di previsioni di spesa necessarie al normale funzionamento dell'Ente.

Di seguito sono riportate le previsioni delle spese correnti.

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.431.479,00	17,23%	2.197.175,00	16,11%	2.197.168,00	16,08%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	912.980,00	6,47%	915.480,00	6,71%	915.980,00	6,71%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	4.101.881,00	29,07%	3.898.535,00	28,58%	3.923.023,00	28,72%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	55.600,00	0,39%	55.600,00	0,41%	55.600,00	0,41%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.200,00	0,20%	28.200,00	0,21%	28.200,00	0,21%
MISSIONE 7 Turismo	104.300,00	0,74%	104.300,00	0,76%	104.300,00	0,76%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	762.000,00	5,40%	744.000,00	5,45%	737.000,00	5,40%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	15.500,00	0,11%	10.500,00	0,08%	10.500,00	0,08%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.296.423,80	37,54%	5.272.964,80	38,65%	5.279.195,80	38,64%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	127.825,00	0,91%	127.825,00	0,94%	127.825,00	0,94%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	90.000,00	0,64%	90.000,00	0,66%	90.000,00	0,66%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	161.813,00	1,15%	180.910,00	1,33%	180.917,00	1,32%
MISSIONE 50 Debito pubblico	21.548,00	0,15%	15.989,00	0,12%	10.065,00	0,07%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	1.000,00	0,01%	1.000,00	0,01%	1.000,00	0,01%
TOTALE TITOLO 1	14.110.549,80		13.642.478,80		13.660.773,80	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
101 Redditi da lavoro dipendente	1.481.857,00	10,50%	1.601.132,00	11,74%	1.601.132,00	11,72%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	106.465,00	0,75%	114.785,00	0,84%	114.785,00	0,84%
103 Acquisto di beni e servizi	5.973.772,00	42,34%	5.722.609,00	41,95%	5.749.457,00	42,09%
104 Trasferimenti correnti	4.194.361,80	29,73%	3.966.695,80	29,08%	3.964.059,80	29,02%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	22.548,00	0,16%	16.989,00	0,12%	11.065,00	0,08%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.408.133,00	9,98%	1.296.758,00	9,51%	1.296.758,00	9,49%
110 Altre spese correnti	923.413,00	6,54%	923.510,00	6,77%	923.517,00	6,76%
TOTALE TITOLO 1	14.110.549,80		13.642.478,80		13.660.773,80	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Dall'analisi del prospetto delle missioni si evince che gli stanziamenti di maggiore incidenza riguardano le Missioni 1 – *Servizi istituzionali, generali e di gestione*, 4 – *Istruzione e diritto allo studio* e 12 – *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*. Rivestono inoltre particolare importanza le Missioni 3 – *Ordine pubblico e sicurezza* e 9 – *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*, che assorbono anch'esse una quota significativa delle risorse complessive.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.431.479,00	2.197.175,00	2.197.168,00
	<i>di cui già impegnato</i>	257.370,39	81.773,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.098.352,06		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	912.980,00	915.480,00	915.980,00
	<i>di cui già impegnato</i>	37.037,30	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	752.217,62		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	4.101.881,00	3.898.535,00	3.923.023,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.119.066,55	696,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.788.336,85		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	55.600,00	55.600,00	55.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.600,00		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	28.200,00	28.200,00	28.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	9.900,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.660,00		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	104.300,00	104.300,00	104.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.880,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.828,94		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	762.000,00	744.000,00	737.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.003.434,51		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	15.500,00	10.500,00	10.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.998,75		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	5.296.423,80	5.272.964,80	5.279.195,80
	<i>di cui già impegnato</i>	376.412,95	6.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.337.302,22		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14	previsione di competenza	127.825,00	127.825,00	127.825,00
Sviluppo economico e competitività	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.085,00		
MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18	previsione di competenza	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	124.572,93		
MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	previsione di competenza	161.813,00	180.910,00	180.917,00
Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.000,00		
MISSIONE 50	previsione di competenza	21.548,00	15.989,00	10.065,00
Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.548,00		
MISSIONE 60	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	14.110.549,80	13.642.478,80	13.660.773,80
	<i>di cui già impegnato</i>	1.804.667,19	88.469,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.578.936,88		

6.2.1 Analisi Spese personale - contenimento spesa e rispetto limiti di legge

SPESE PERSONALE

In attuazione dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche sono tenute a rispettare i limiti di spesa per il personale, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità finanziaria. Tali limiti sono determinati in relazione alla spesa sostenuta nell'anno 2009, con specifiche deroghe e aggiornamenti previsti dalla normativa successiva.

Le spese per il personale, a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, escluse le poste relative ai rinnovi contrattuali, sono calcolate sul valore medio del triennio precedente, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Gli interventi sono modulati nell'ambito dell'autonomia dell'ente, privilegiando:

- Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, per ridurre l'incidenza delle posizioni dirigenziali;
- Contenimento della crescita della contrattazione integrativa, nel rispetto delle disposizioni normative.

L'Unione presenta, per l'anno 2026, un rapporto spesa personale/spesa corrente pari al 4,40%, riferito esclusivamente al personale dipendente dell'ente, escludendo il personale comandato dai Comuni.

Le spese per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e contratti di formazione lavoro non possono superare il 50% delle spese sostenute nel 2009, fatta eccezione per quanto previsto dal comma 12 della L. 44/2012. Le limitazioni non si applicano se si rispettano le riduzioni di spesa del personale previste dalla L. 296/2006. La spesa complessiva non può comunque superare quella del 2009 (modificata dalla L. 114/2014).

Sono escluse dalle limitazioni le spese per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (art. 16, comma 1 quater, D.L. 113/2016, convertito in L. 160/2016).

CONTENIMENTO SPESA E RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE

La Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207) ha confermato e, in alcuni casi, esteso i limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi previsti dalle normative precedenti. In particolare, l'articolo 1, comma 858, stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 2025, gli enti locali, comprese le Unioni di Comuni, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi superiori al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Tuttavia, la Legge di Bilancio 2025 ha mantenuto in vigore i limiti storici previsti dalla Legge 78/2010 per specifiche categorie di spesa, calcolati sulla base delle spese sostenute negli anni 2009 o 2011. Tali limiti includono:

- **Studi e incarichi di consulenza:** limite pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, L. 78/2010);
- **Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza:** limite pari al 20% della spesa del 2009 (art. 6, comma 8, L. 78/2010);
- **Missioni:** limite pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (art. 6, comma 12, L. 78/2010);
- **Formazione del personale:** limite fissato al 50% della spesa del 2009 (art. 6, comma 13, L. 78/2010);
- **Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autoveicoli:** limite pari al 30% della spesa del 2011 (art. 5, comma 2, L. 95/2012).

Nella redazione del Bilancio di Previsione 2026–2028, l'Unione di Comuni ha tenuto conto di questi limiti, assicurando che le previsioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi siano conformi alla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli finanziari e dell'equilibrio di bilancio.

Prospetto di verifica del rispetto limiti comma 562 (anno 2008)		
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEAUT/INPR		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	Anno 2008	Anno 2026
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	575.478,42 €	1.054.715,00 €
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	21.626,19 €	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00 €	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00 €	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00 €	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00 €	13.094,05 €
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000	0,00 €	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000	0,00 €	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2000	0,00 €	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00 €	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	14.454,98 €	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00 €	
IRAP	48.915,67 €	71.934,00 €
Assegni familiari	0,00 €	
Oneri per nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.547,44 €	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00 €	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.197,87 €	8.400,00 €
Fondo Perseo	0,00 €	
Totale (A)	676.220,57 €	1.148.143,05 €

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	Anno 2008	Anno 2026
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati STAMI (Aree Interne)	0,00 €	40.500,00 €
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)	0,00 €	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	0,00 €	
Polizia Locale servizi di ordine pubblico di controllo - compensi e oneri		2.260,00 €
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00 €	8.400,00 €
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00 €	
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00 €	43.187,56 €
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00 €	15.599,48 €
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - Personale Servizio ICT	0,00 €	55.000,00 €
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - Personale Settore Gestione del Personale	0,00 €	155.213,87 €
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - Personale Polizia Locale	0,00 €	125.337,68 €
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - Personale Servizio Protezione Civile	0,00 €	5.866,93 €
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - Convenzione Parco Nazionale	0,00 €	75.000,00 €
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	0,00 €	
Incentivi per la progettazione	0,00 €	
Incentivi per il recupero Imu	0,00 €	
Diritti di rogito	0,00 €	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	0,00 €	
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	0,00 €	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n.16/2012)	0,00 €	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) es. F.do Perseo	0,00 €	
COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI, EFFETTUATE NEGLI ANNI PRECEDENTI		
Totale (B)	0,00 €	526.365,52 €
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 562 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	676.220,57 €	621.777,53 €
		54.443,04 €
CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010	Anno 2009	Anno 2026
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	113.014,41 €	71.924,63 €
		41.089,78 €

6.3 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

In base al principio contabile applicato 3.3 (Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è necessario effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

A tal fine, nel bilancio di previsione è stanziata una specifica posta contabile denominata "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato considerando:

- la dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti previsti nell'esercizio che per l'Unione riguardano le entrate da rette scolastiche e da sanzioni);
- la natura dei crediti;
- l'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, calcolato come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

L'accantonamento al FCDE non è soggetto a impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il FCDE è stato introdotto nel Bilancio dell'Unione per la prima volta nel corso del 2019, a seguito del conferimento in Unione della funzione fondamentale dei servizi educativi ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7 co.3 l. r. 21/2012, succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010). A partire dal 2022, inoltre, è stato affidato all'Unione il servizio di riscossione coattiva per le entrate derivanti da violazioni al codice della strada e per altre sanzioni amministrative, mentre dal 2023 il servizio è stato esteso anche ad altre entrate extratributarie, comprese le rette scolastiche.

Ancora per il triennio 2026/2028, non esistendo un dato storico sufficientemente significativo sulla capacità di riscossione dell'Ente, si rende necessario procedere a un calcolo stimato del Fondo, così come previsto dall'esempio n. 5 del richiamato principio contabile il quale recita che "per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti".

Ai fini della quantificazione del FCDE, in continuità con quanto già stanziato effettuato negli esercizi precedenti, si è deciso di calcolare la media semplice della capacità di riscossione degli Enti che fanno parte della gestione associata Scuola e servizi scolastici sui servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, nido/micronido.

I Comuni hanno fornito il dato della percentuale di "non riscosso" del quinquennio (calcolato come complemento a 100 delle medie di riscossione della serie storica) relativo a ogni servizio. L'Unione ha proceduto a calcolare la media semplice di tali percentuali arrivando a definire una percentuale media di "non riscosso" per ogni servizio e pari a:

- refezione scolastica 6,22%
- trasporto scolastico 9,90%
- nido/micronido 3,81%

Queste percentuali sono state applicate alle previsioni di entrata e in tal modo è stato definito lo stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

L'importo così calcolato è stato interamente accantonato nel FCDE.

Inoltre è stata effettuata una stima, sulla base delle indicazioni fornite dalla ditta incaricata del servizio di riscossione coattiva delle entrate (per violazioni codice della strada e sanzioni amministrative varie), pari a 8.680,00 € da stanziare all'interno del FCDE.

Per il Bilancio di Previsione 2026-2028, l'accantonamento al FCDE è previsto come segue:

- 2026: euro 78.313,00
- 2027: euro 78.417,00
- 2028: euro 78.417,00

Nelle tabelle sottostanti è riportato, per ciascuna tipologia di entrata, l'importo dell'accantonamento al FCDE per ciascun esercizio.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.929.790,80	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.934.290,80	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.222.220,00	69.632,54	69.633,00	5,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	132.550,00	8.680,00	8.680,00	6,55
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.312,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	908.780,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.265.862,00	78.312,54	78.313,00	3,46
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	970.747,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	970.747,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	970.747,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		15.170.899,80	78.312,54	78.313,00	0,52
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		14.200.152,80	78.312,54	78.313,00	0,55
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		970.747,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.464.744,80	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.469.244,80	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.223.534,00	69.736,35	69.737,00	5,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	133.861,00	8.680,00	8.680,00	6,48
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.220,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	908.780,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.268.395,00	78.416,35	78.417,00	3,46
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	100.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	100.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	13.837.639,80	78.416,35	78.417,00	0,57
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	13.737.639,80	78.416,35	78.417,00	0,57
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.488.963,80	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.493.463,80	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.223.534,00	69.736,35	69.737,00	5,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	133.862,00	8.680,00	8.680,00	6,48
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.220,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	908.780,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.268.396,00	78.416,35	78.417,00	3,46
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	100.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	100.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	13.861.859,80	78.416,35	78.417,00	0,57
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	13.761.859,80	78.416,35	78.417,00	0,57
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00

6.4 Fondi e accantonamenti

A partire dal Bilancio di Previsione 2015, è previsto l'obbligo di accantonare somme a garanzia del bilancio per far fronte a eventuali crediti non riscossi o rischi futuri, da iscrivere nella Missione 20. I principali fondi da accantonare comprendono: il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), il fondo rischi e contenziosi, il fondo per passività potenziali e, successivamente, altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

Non sono stati previsti stanziamenti relativi al fondo contenzioso, in quanto i responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di sentenze non definitive e non esecutive che richiedano un accantonamento.

Sono stati invece accantonati fondi per gli eventuali rinnovi contrattuali del personale dipendente per un importo complessivo pari a 38.500 € per il 2026 e 57.500 € per il 2027 e 2028 (comprensivi di oneri contributivi e irap).

Nelle sezioni successive sono dettagliati i fondi stanziati nel Bilancio di Previsione 2026-2028, con l'indicazione degli importi e delle finalità specifiche di ciascun accantonamento.

6.4.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

In base all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli Enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Per il triennio 2026-2028, il Bilancio di Previsione dell'Unione prevede i seguenti stanziamenti per il Fondo di riserva, distinti tra quota vincolata e non vincolata:

	Esercizio	Totale Fondo (€)	Vincolata (€)	Non Vincolata (€)	% sul totale spesa corrente
--	------------------	-------------------------	----------------------	--------------------------	------------------------------------

2026	45.000	21.166	23.834	0,32%
2027	44.993	20.464	24.529	0,33%
2028	45.000	20.491	24.509	0,33%

Ai sensi dell'art. 2-bis dell'art. 166 TUEL, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'Amministrazione.

Fondo di cassa

Ai sensi dell'art. 166, comma 6, TUEL, è previsto un fondo di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzabile con deliberazioni dell'organo esecutivo per far fronte a esigenze di liquidità.

Per l'esercizio 2026, il fondo di cassa è stato stanziato in misura di 60.000 €, pari a circa 0,21% delle spese correnti dell'esercizio.

Questa articolazione degli stanziamenti consente di garantire il rispetto dei vincoli di legge e dei principi di prudenza nella gestione finanziaria dell'Unione, assicurando una copertura adeguata per spese impreviste e per esigenze di cassa.

6.4.2 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Nel bilancio di previsione 2026-2028, nella missione 20 – Fondi e accantonamenti, programma 3, non è stato stanziato alcun fondo a garanzia dei debiti commerciali, in quanto, alla data di redazione del bilancio, non sussistono elementi oggettivi che ne giustificino l'accantonamento. Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, l'Ente entro il 28 febbraio procederà ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Si evidenzia nuovamente che l'Unione è strettamente vincolata ai flussi di cassa derivanti dai versamenti dei Comuni aderenti relativamente alle gestioni associate. Alla data di redazione del presente bilancio, risultano già riscontrabili ritardi nei predetti versamenti. Tale contesto potrebbe rendere opportuno, in via prospettica, l'istituzione di un fondo a garanzia dei debiti commerciali, finalizzato a garantire la regolare copertura delle obbligazioni assunte dall'ente, in conformità ai principi di prudenza e trasparenza contabile sanciti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

6.5 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per il triennio 2026-2028 riguardano gli investimenti che l'Ente intende attivare nel periodo di riferimento. Per il triennio, si rilevano i seguenti dati principali:

- La Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione prevede un impegno annuo pari a € 105.000, destinato a coprire le principali attività di funzionamento straordinario e manutenzione.
- La Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, che comprende il Piano Annuale delle Opere (PAO), concentra l'impegno più rilevante, con € 870.747,00 previsti nel 2026 pari all'89,24% delle spese in conto capitale per quell'anno.
- Tutte le altre missioni non prevedono stanziamenti in conto capitale nel triennio.

La concentrazione delle risorse nella Missione 9 riflette le priorità dell'Ente in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile, coerentemente con gli obiettivi strategici del bilancio pluriennale.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.000,00	10,76%	105.000,00	100,00%	105.000,00	100,00%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	870.747,00	89,24%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	975.747,00		105.000,00		105.000,00	

6.5.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,51%	5.000,00	4,76%	5.000,00	4,76%
203 Contributi agli investimenti	870.747,00	89,24%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	100.000,00	10,25%	100.000,00	95,24%	100.000,00	95,24%
TOTALE TITOLO 2	975.747,00		105.000,00		105.000,00	

6.5.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.000,00	105.000,00	105.000,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	870.747,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	975.747,00	105.000,00	105.000,00

6.6 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel Titolo V sono riportate le previsioni relative all'anticipazione di tesoreria. Alla data di redazione del bilancio, l'ente non ha fatto uso di tali strumenti. Tuttavia, si segnala che, a seguito anche dei ritardi nei versamenti da parte dei Comuni aderenti per le gestioni associate, l'ente potrebbe, in futuro, dover ricorrere all'anticipazione di tesoreria per garantire la regolare copertura delle obbligazioni assunte e il rispetto dei principi di prudenza e continuità finanziaria.

Si precisa, inoltre, che qualora l'ente dovesse ricorrere all'anticipazione di tesoreria, gli oneri finanziari derivanti saranno ripartiti tra i Comuni aderenti, secondo quanto previsto dai principi di corretta gestione contabile e di equa ripartizione dei costi. L'eventuale utilizzo sarà effettuato nel pieno rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 (TUEL), a salvaguardia della stabilità finanziaria dell'ente.

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00
TOTALE TITOLO 5	3.479.180,00	3.479.180,00	3.479.180,00

6.7 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto in cui sono contabilizzati i rimborsi dei mutui in corso. Il comparto delle anticipazioni di cassa è invece separato nel Titolo V. Le due componenti hanno natura e significato diversi: i mutui costituiscono vere e proprie operazioni di indebitamento con il sistema creditizio, mentre le anticipazioni di cassa rappresentano semplici movimenti di fondi che generano contestualmente crediti e debiti compensabili.

L'analisi delle spese per rimborso dei mutui si sviluppa per missioni, permettendo di comprendere la composizione dello stock di indebitamento e la sua articolazione tra capitale e interessi.

Per il triennio 2026-2028, non sono previsti nuovi mutui, e l'indebitamento dell'ente è costituito esclusivamente dai mutui attivi in corso con la Cassa Depositi e Prestiti, i quali verranno rimborsati secondo i piani di ammortamento vigenti.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	84.603,00	90.161,00	96.086,00
TOTALE TITOLO 4	84.603,00	90.161,00	96.086,00

6.8 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite comprende le spese per conto di terzi e le partite di giro, ovvero operazioni autocompensanti che non comportano oneri effettivi per l'ente, ma si limitano a movimentare fondi tra conti dello stesso ente o tra l'ente e terzi, riflettendo trasferimenti temporanei o anticipazioni di risorse. Tali operazioni sono gestite separatamente per garantire la trasparenza contabile e la corretta rappresentazione delle entrate e delle uscite senza alterare il saldo effettivo di cassa.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE TITOLO 7	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00

PARTE QUARTA

La presente sezione riporta i dati sugli Enti ed organismi strumentali dell'Ente e le partecipazioni possedute nonché alcuni dati di rilievo sulle gestioni associate in essere.

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano riporta di seguito l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute, indicando la relativa quota percentuale. L'Unione esercita nei predetti organismi sia un ruolo civilistico, tipico dei soci di società di capitali, sia un ruolo amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati.

L'Unione detiene una partecipazione pari al 39,11% in A.S.C. Appennino Reggiano, Azienda Speciale Consortile, mentre la restante quota del 60,89% è detenuta dal Comune di Castelnovo ne' Monti.

Tale società è nata dalla trasformazione della CoGeLor srl ed è responsabile della gestione di servizi culturali, turistici e sociali, tra cui la gestione del Cinema Teatro Bismantova, dell'Ufficio informazioni e accoglienza turistica (IAT), dei servizi psico-pedagogici e educativi del distretto montano di Castelnovo ne' Monti, nonché dei servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare per minori e ragazzi diversamente abili. Dal 01/01/2023 ASC gestisce la Casa Residenza per Anziani "Don Cavalletti" attraverso lo strumento del patrimonio destinato a uno specifico affare di cui l'Unione montana detiene il 20%.

L'Unione possiede una partecipazione nel GAL Antico Frignano Appennino Reggiano, Gruppo di Azione Locale, con una quota pari al 2,93%. Il GAL opera nelle aree svantaggiate dell'Appennino modenese e reggiano, favorendo lo sviluppo locale attraverso un Piano di Azione Locale (PAL) e promuovendo attività produttive, iniziative culturali e ambientali, nonché la valorizzazione del paesaggio e delle eccellenze del territorio. Coinvolge direttamente imprese, associazioni di categoria ed enti locali per favorire una crescita dal basso verso l'alto.

L'Unione detiene inoltre una partecipazione nello strumento operativo Lepida S.c.p.a., società per azioni, pari allo 0,0014%. Lepida è promossa dalla Regione Emilia-Romagna ed ha il compito di pianificare, progettare, sviluppare e gestire infrastrutture di telecomunicazione e servizi telematici, sfruttando le reti per fornire servizi ai soci e agli enti collegati alla Rete Lepida.

I bilanci delle società partecipate sono consultabili ai seguenti link:

www.ascappenninoreggiano.it.

www.galmodenareggio.it

www.lepida.net

Si segnala che è stato approvato il Bilancio Consolidato 2024 con Delibera di Consiglio n.26 del 25/09/2025.

7.2 Garanzie fideiussorie

Alla data di redazione del bilancio, non risultano presentate garanzie a favore di istituti di credito sotto forma di fideiussioni da parte dell'ente.

7.3 Gestioni Associate

Nell'ambito dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, le gestioni associate rappresentano uno strumento fondamentale per garantire l'erogazione coordinata ed efficiente di servizi di interesse comune ai Comuni membri. Attraverso la forma associata, l'Unione assume la responsabilità diretta della programmazione, della gestione e del controllo di attività e servizi che risultano più efficaci se organizzati in maniera centralizzata, sfruttando economie di scala, competenze specialistiche condivise e risorse comuni.

Le gestioni associate attuate dall'Unione comprendono:

- ICT e servizi informatici (informatica) per garantire l'efficienza tecnologica e il supporto digitale ai Comuni membri;
- Gestione del personale per coordinare le risorse umane a livello associato;
- SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) per semplificare e rendere uniforme il supporto alle imprese e ai cittadini;
- Controllo della popolazione canina, per garantire la tutela del benessere animale e la sicurezza pubblica;
- CUC (Centrale Unica di Committenza) per la gestione centralizzata degli acquisti e degli appalti pubblici;
- Protezione civile, per la pianificazione e il coordinamento delle emergenze sul territorio;
- Polizia locale, per garantire la sicurezza e il controllo del territorio in maniera coordinata tra i Comuni;
- Servizi sociali e scolastici centralizzati, per assicurare continuità e qualità nell'erogazione di prestazioni educative e assistenziali ai cittadini.

Inoltre, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ha sottoscritto un Accordo di Programma per la promozione turistica del territorio, coordinando le iniziative dei Comuni membri e favorendo una crescita sostenibile e integrata del settore turistico.

I Comuni membri dell'Unione versano all'Unione una quota di contribuzione ordinaria.

Questo modello consente ai Comuni di garantire standard qualitativi elevati e continuità dei servizi, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili e favorendo la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile dell'intero Appennino Reggiano.

QUOTE PER GESTIONI ASSOCIATE - ANNO 2026												
COMUNE	Gestione associata Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione	Gestione associata funzioni relative alle Attività ed ai compiti di gestione del Personale	Gestione associata Tutela e Controllo Popolazione Canina e Felina	Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive	Gestione Associata Protezione Civile	Gestione associata polizia locale	Gestione associata servizi centralizzati - sociale	Gestione associata sociale e scuola	Gestione associata cuc - centrale unica di committenza	Trasferimento per fondo crediti dubbia esigibilità	Trasferimento per patrimonio destinato	TOTALE PER ENTE - gestioni associate
CARPINETI	56.736,00 €	25.026,00 €	10.410,00 €	6.842,00 €	4.214,00 €	36.807,00 €	86.850,82 €	482.728,00 €	5.057,00 €	11.876,00 €	1.428,57 €	731.489,82 €
CASINA	63.892,00 €	30.905,00 €	11.475,00 €	8.316,00 €	4.295,00 €	39.240,00 €	104.824,21 €	450.000,00 €	5.057,00 €	9.884,00 €	1.428,57 €	722.911,21 €
CASTELNOVO NE' MONTI	134.528,00 €	67.929,00 €	34.625,00 €	21.628,00 €	9.049,00 €	84.244,00 €	261.673,56 €	1.080.000,00 €	5.057,00 €	27.484,00 €	1.428,57 €	1.721.160,56 €
TOIANO	72.752,00 €	20.259,00 €	9.720,00 €	6.817,00 €	4.090,00 €	36.478,00 €	137.195,34 €	409.430,00 €	5.057,00 €	9.816,00 €	1.428,57 €	706.527,34 €
VENTASSO	76.553,00 €	48.881,00 €	10.316,00 €	9.971,00 €	6.697,00 €	52.730,00 €	117.754,93 €	€	5.057,00 €	1.200,00 €	1.428,57 €	325.582,24 €
VETTO	44.467,00 €	10.726,00 €	7.124,00 €	3.252,00 €	2.106,00 €	18.066,00 €	72.223,20 €	287.355,00 €	5.057,00 €	5.052,00 €	1.428,57 €	450.601,20 €
VILLA MINOZZO	73.049,00 €	21.451,00 €	16.330,00 €	6.119,00 €	5.079,00 €	41.635,00 €	77.261,16 €	475.227,00 €	5.057,00 €	12.721,00 €	1.428,57 €	728.872,16 €
totale per gestione complessivo soli comuni	524.177,00 €	225.237,00 €	100.000,00 €	62.975,00 €	35.500,00 €	309.200,00 €	857.282,52 €	3.194.740,00 €	35.400,00 €	78.033,00 €	9.999,99 €	5.387.144,52 €

	quota contributo ordinario comuni (popolazione al 1/1/2025 - fonte GEODEMIO ISTAT)
COMUNE	
CARPINETI	€ 7.833,00
CASINA	€ 9.208,00
CASTELNOVO NE' MONTI	€ 20.856,00
TOIANO	€ 8.345,00
VENTASSO	€ 7.713,00
VETTO	€ 3.591,00
VILLA MINOZZO	€ 7.057,00

	accordo di programma gestione e programmazione promozione turistica
COMUNE	
CARPINETI	€ 4.000,00
CASINA	€ 4.000,00
CASTELNOVO NE' MONTI	€ 6.000,00
TOIANO	€ 4.000,00
VENTASSO	€ 6.000,00
VETTO	€ 4.000,00
VILLA MINOZZO	€ 6.000,00

7.4 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che “il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.4.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

Codice Ministeriale	Oggetto	Somme Assegnate	Cronoprogramma		
			[2026]	[2027]	[2028]
C34H22000150005	PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE"COMPONENTE 2 "INFRASTR. SOCIALI FAMIGLIA E COMUNITA' E 3^SETTORE", SOTTOCOMPON.1"SERV. SOC., DISABILITA', MARGINALITA' SOCIALE" INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI AUTONOMIA PERSONE DISABILITA' "	€ 347.350,00	€. 33.681,00	€. 0,00	€. 0,00